



PROVINCIA DI MATERA
AREA TECNICA - SETTORE VIABILITA'



***Messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 8
“Matera Grassano”***

ELABORATO

O

RELAZIONE GENERALE CAM

Rev.

Data

Scala

Formato

Gennaio 2025

-

A4

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO REDATTO DA: Area Tecnica - Settore viabilità Provincia di Matera

Il Responsabile Unico del Progetto

Geom. Pietro Rinaldi

Revisioni



Il Progettista

Geom. Francesco Simone



PROVINCIA DI MATERA

DECRETO DEL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 123 DEL 19/03/2020

“Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018”

Interventi per l'annualità 2020-2024

Progetto Esecutivo

RELAZIONE GENERALE CAM

Oggetto dei lavori:	D.M. n. 123/2020 – Area 4 – Lavori di Messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 8 “Matera Grassano”. Tratti saltuari della s.p. Matera - Grassano, nei comuni di Matera e Grottole
CUP	H97H20001820001

2. Oggetto dell'intervento

Oggetto dell'appalto sono i lavori di "Lavori di Messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 8 "Matera Grassano". Tratti saltuari della s.p. Matera - Grassano, nei comuni di Matera e Grottole".

Obiettivo primario è l'esecuzione delle opere previste a progetto mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, con particolare riferimento all'intero ciclo di vita dell'opera.

Scopo del progetto prevede prevalentemente la sistemazione del verde lungo l'intero tratto della strada fino all'innesto con la SP65.

Gli interventi possono però essere così sinteticamente classificati:

- PULIZIA DI CUNETTE E ZANELLE.

Per tale servizio si adotteranno mezzi dotati di pneumatici idonei a non danneggiare il pavimento stradale e le cunette

- POTATURA DI ARBUSTI E CESPUGLI.

Il servizio si svolgerà con mezzi meccanici e finiture manuali.

- POTATURE DI MANTENIMENTO, CONTENIMENTO, RISANAMENTO, RIMONDA, SPALCATURA.

Specifiche tecniche:

Le potature di mantenimento consistono nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura. Tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali delle piante riducendo nel contempo i rischi di cadute accidentali di rami.

La potatura di contenimento ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente urbano (linee elettriche, fabbricati, manufatti, confini di proprietà, ecc.).

Deve essere eseguita rispettando il più possibile il portamento naturale della pianta mantenendo equilibrato il volume della chioma.

La potatura di risanamento è un intervento straordinario da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura oppure stabilità precaria.

La rimonda del secco viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte o in fase di deperienza. Le potature di formazione e di rimonda devono essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie.

La spalcatura consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'intersezione del fusto. Pertanto al progetto in oggetto si possono applicare i seguenti criteri:

Pertanto al progetto in oggetto si ritiene di applicare i criteri "E. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO" ed in particolare:

- c. Clausole Contrattuali

Verifica: rapporto periodico annuale che dimostra di ottemperare ai criteri coerenti con i servizi contemplati nell'oggetto dell'appalto richiamati di seguito e compresi nelle clausole contrattuali. L'inadempimento di tale impegno contrattuale è sottoposto a penale dalla stazione appaltante.

...omissis....

8. Reimpiego di materiali organici residuali.

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati ...omissis...in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi.

Verifica: relazione tecnica che definisce ...omissis...eventuali accordi con terzi per l'impiego del materiale in altre biofiliera (preferibilmente compostaggio).

10. Interventi meccanici.

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

Verifica: relazione tecnica/istruzioni operative (da riportare nel rapporto periodico), contenenti la descrizione delle modalità con cui sono svolte le attività elencate nel criterio. La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo.

Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. A titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni esempi : impostare la crescita corretta di un giovane albero trapiantato; ridurre o eliminare rami intricati o troppo fitti, male inseriti, instabili, deboli, morti, che col tempo successivamente potrebbero creare problemi strutturali; adottare misure di profilassi come l'asportazione di rami deboli o secchi che possono costituire una facile via di ingresso per i microrganismi patogeni; ridurre rischi di rottura (ad esempio in caso di rami con difetti strutturali) o contenere la crescita, riducendo la massa delle foglie; ridurre la resistenza al vento e favorire la penetrazione della luce all'interno della chioma, ed evitare eccessivi carichi da accumulo di neve per alberi adulti o senescenti. In particolare, l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione.

La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna). Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante.

Verifica: relazione tecnica o istruzioni operative (da riportare nel rapporto periodico), contenente/i criteri di valutazione per la potatura del verde accompagnata dal piano di manutenzione nella cui documentazione emerge che gli interventi di potature sono svolti solo se strettamente necessario come indicato dal criterio. La stazione appaltante programma le opportune verifiche in sede di aggiudicazione e/o nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

12. Manutenzione delle superfici prative.

Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento